



## SCHEDA TECNICA SULLA SEMPLIFICAZIONE DELLA PAC 2023-2027

Il Commissario europeo per l'agricoltura e l'alimentazione, Christophe Hansen, ha presentato al Consiglio Agri Fish proposte, in totale contrasto con il sostegno dichiarato dalla Commissione al Green Deal europeo. Tra queste:

**Revisione della BCAA 1:** la Commissione propone di ridurre la protezione dei prati permanenti, consentendo un margine di tolleranza per l'obbligo di riconversione dei prati pari al 10% anziché al 5%. Ciò rischia di compromettere gli obiettivi dell'UE in materia di clima e biodiversità, poiché i prati, insieme a foreste, zone umide e torbiere, costituiscono habitat naturali importanti per la cattura del carbonio sulla terraferma. Queste norme possono seriamente compromettere i servizi ecosistemici che i prati permanenti forniscono agli agricoltori, come la prevenzione dell'erosione del suolo e il supporto all'impollinazione.

**Revisione della BCAA 2:** la Commissione lascia il livello di protezione di torbiere e zone umide alla discrezione degli Stati membri, anziché garantire un livello di protezione uniforme in tutta l'Unione.

**Revisione delle BCAA 4:** la Commissione consente agli Stati membri di applicare la propria definizione di corso d'acqua, sebbene tali definizioni non debbano escludere i corsi d'acqua di piccole dimensioni. La Commissione dovrebbe fornire una definizione di base dei corsi d'acqua in linea con i principi e gli obiettivi della Direttiva quadro sulle acque, in particolare per prevenire il deterioramento dei bacini idrici e raggiungere un buono stato ecologico.

Le aziende biologiche certificate saranno automaticamente considerate conformi ad alcuni dei requisiti ambientali dell'UE per l'ottenimento di finanziamenti (BCAA della condizionalità), riducendo le esternalità positive per l'ambiente dell'agricoltura biologica.

La proposta della Commissione prevede inoltre la **rimozione degli articoli 120 e 159 dal Regolamento europeo sui Piani Strategici della PAC (PSP)**, con il conseguente indebolimento della legislazione ambientale dell'Unione europea, poiché i Piani nazionali saranno di fatto esentati dall'obbligo di conformità alle nuove normative ambientali. Questa decisione rischia, inoltre, di compromettere la legittimità del bilancio della PAC rispetto ad altri settori, nel momento in cui si apre la discussione sul prossimo quadro finanziario dell'Unione. Le 12 Associazioni chiedono “perché l'agricoltura dovrebbe ricevere un trattamento speciale in termini di conformità agli obiettivi europei e internazionali, come la decarbonizzazione e la salute del suolo, senza garantire impegni concreti per la difesa dei beni pubblici?”

Infine, la Commissione europea intende introdurre **ulteriori pagamenti post-catastrofe all'interno dei pagamenti diretti**, una decisione che indebolisce ulteriormente gli strumenti di prevenzione disponibili per affrontare le calamità naturali e gli eventi climatici avversi. Come sempre, si preferisce intervenire sugli effetti del malessere dell'ambiente invece che sulle sue cause.

In definitiva la Commissione europea, con il consenso dei Ministri dell'agricoltura, sta lentamente smantellando il sistema delle BCAA, creando una improvvida concorrenza con i fondi per i regimi ecologici (Ecoschemi).